

IL NOTIZIARIO SIIV

www.siiv.it

**NUOVI AGGIORNAMENTI SULLE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI FORMAZIONE
SVOLTE DALLE DIVERSE SEDI UNIVERSITARIE IN CUI OPERANO DOCENTI E/O STUDIOSI
CHE AFFERISCONO ALLA SIIV**

AL VIA LA COMMISSIONE DIDATTICA DELLA SIIV: SFIDE E CERTEZZE DI UN SETTORE DISCIPLINARE E LA RESPONSABILITÀ DI RISPONDERE ALLE NUOVE ESIGENZE DELLA SOCIETÀ

Al via la Commissione Didattica della SIIV: sfide e certezze di un settore disciplinare e la responsabilità di rispondere alle nuove esigenze della società

Tra le prime iniziative intraprese dal nuovo Consiglio Direttivo presieduto dal Prof. Orazio Baglieri, vi è l'istituzione di una Commissione Didattica, strumento strategico alla promozione di un confronto circa i contenuti dei corsi accademici offerti dalle sedi afferenti alla SIIV, le modalità di erogazione di detti corsi e la loro collocazione all'interno dell'offerta formativa locale anche in rapporto ai raggruppamenti disciplinari. La Commissione Didattica appena istituita si aggiunge alle due Commissioni SIIV già attive:

- Commissione Normativa Stradale (Coordinatore Prof. Salvatore Cafiso, Università di Catania);
- Commissione Transizione ecologica e Sostenibilità delle infrastrutture di trasporto (Coordinatore Prof. Stefano Canestrari, Università Politecnica delle Marche).

La suddetta Commissione, così come le altre ad oggi operative, avrà la responsabilità di individuare linee di indirizzo condivise circa tematiche di assoluta attualità, per altro inserite in un contesto di settore caratterizzato da particolare dinamicità.

In questo numero del Notiziario ne parliamo con la Prof.ssa Anna Granà,

Coordinatrice della Commissione Didattica i cui lavori hanno avuto ufficiale kick-off in data 28 Febbraio.

"Intervistatore": "Professoressa Granà, congratulandoci per l'incarico, le chiediamo quali siano i motivi che hanno spinto la SIIV ad istituire una commissione didattica in questo momento storico".

"Anna Granà": "Sono molto lieta di ricevere le sue parole e la ringrazio. Nel medesimo tempo, ringrazio la Società Italiana di Infrastrutture Viarie per l'opportunità, anche perché ancora una volta mi coinvolge nelle sue iniziative. La Commissione Didattica è uno dei recenti progetti che la SIIV ha rinnovato, in continuità con altri, a partire dal biennio appena iniziato. L'idea scaturisce dalla consapevolezza del ruolo autentico dell'Università quale luogo di formazione avanzata e di ricerca, in



1. Un momento di didattica universitaria frontale



2. Gli investimenti pubblici nelle infrastrutture viarie hanno subito una forte ripresa nello scorso quinquennio

antitesi alla learning society che allude alla facilità di accesso alla conoscenza e illude sulla rapidità con cui il sapere deve essere creato, appreso e condiviso. La SIIV, attraverso la Commissione Didattica, intende contribuire ad accrescere il valore della prima missione del professore universitario: la didattica che si attua nello spazio dell'aula in cui il Docente liberamente insegna e continua a imparare dall'interagire diretto con studentesse e studenti.

Da reduci della didattica emergenziale imposta dalla situazione pandemica, il ritorno fisico nelle aule universitarie spinge a interrogarci sui contenuti dei corsi tenuti, sulle scelte inerenti alle modalità didattiche, sugli spazi di aggiornamento da offrire nei percorsi formativi universitari, garantendo l'autonomia



3. La distribuzione delle sedi di appartenenza dei membri della Commissione nel territorio nazionale

responsabile del Docente nelle sue attività didattiche quotidiane. In un momento in cui l'ampliamento dei confini della formazione e degli strumenti educativi digitali avvicina i più giovani al web attraverso lo schermo del proprio notebook, è lecito chiedersi se sia veramente vincente il modello educativo in cui l'istruzione sembra più una faccenda personale del Docente che, da imprenditore di sé stesso senza imprenditorialità, fa propri schemi comunicativi importati da chissà dove, rischiando così di svuotare le discipline e le attività scientifiche e didattiche degli elementi fondamentali della cultura scientifica che identifica ogni settore. È il momento opportuno per un confronto sugli obiettivi e sui contenuti tematici degli insegnamenti del Settore Strade Ferrovie Aeroporti nelle diverse sedi del Paese dove gli insegnamenti sono incardinati in offerte formative condivise con tanti altri settori scientifico-disciplinari, per trarre linee d'azione auspicabilmente comuni".

"I": "Quali sono le principali sfide che la comunità accademica di settore dovrà affrontare nei prossimi anni e che ruolo possono svolgere la SIIV e la Commissione Didattica in questo contesto?"

"AG": "Non è semplice né immediato rispondere al quesito. È necessità comune ai Docenti di infrastrutture viarie mantenere o rendere sempre più attrattivi i contenuti scientifico-disciplinari del settore, anche in relazione alle opportunità che il mondo della ricerca e del lavoro attualmente offrono, tenuto conto della ripresa degli investimenti pubblici nel comparto stradale e ferroviario.

Sebbene il numero degli immatricolati annui nella Classe di Laurea Ingegneria Civile e Ambientale, seppur diversamente declinati nelle diverse sedi universitarie, si sia ridotto negli ultimi anni, il mercato continua a richiedere progettisti e tecnici qualificati che sappiano affrontare in modo innovativo sia i problemi di efficienza, di sicurezza e di sostenibilità (economica, ambientale e sociale) delle infrastrutture stradali e ferroviarie, sia i nodi di carattere tecnico a monte del progetto, della costruzione e della manutenzione delle stesse, e che sappiano

gestire interventi - anche complessi - in aree ad alta densità abitativa, tenendo conto dell'impatto delle scelte di ingegneria ai diversi livelli di gestione dell'infrastruttura.

In quest'ottica, la Commissione Didattica intende stabilire i termini della situazione formativa del settore al livello nazionale, individuarne gli aspetti fondamentali e analizzarla alla luce di nuove evoluzioni, per capire in che fase si trova".

"I": "Come possono essere declinati gli obiettivi della Commissione per il breve e il medio-lungo termine?".

"AG": "Gli obiettivi della Commissione saranno declinati in termini operativi, prevedendo in ordine progressivo, anche in rapporto ai tempi e ai ritmi di apprendimento dei dati, la raccolta delle informazioni inerenti all'offerta formativa propria del settore Strade Ferrovie Aeroporti prima nei corsi di laurea e di laurea magistrale, poi nei corsi professionalizzati e in modalità telematica erogati nei diversi Atenei per disporre di un quadro quanto più possibile completo, anche sugli argomenti trattati, da analizzare successivamente.

A partire dalle informazioni acquisibili dai siti web delle sedi universitarie, la Commissione potrà poi osservare attentamente ed esaminare la situazione, individuare casi di riferimento per poi proporre e promuovere iniziative comuni per razionalizzare i contenuti degli insegnamenti e organizzare giornate di didattica applicata, sempre nel rispetto delle specifiche vocazioni e tradizioni culturali delle sedi dove nuove tipologie d'insegnamento si affiancano a quelle tradizionali e i programmi di studio Erasmus permettono sempre più alla componente studentesca di trascorrere periodi di studio nell'ambito di università dell'Unione Europea. Tra gli altri pro-

positi, l'invito alle Sedi SIIV di accogliere la "SIIV Academy", ovvero attività di formazione avanzata da rivolgere sia agli/alle studenti/esse di I e II livello dei CdS di Ingegneria Civile o di altri Corsi nei quali i nostri insegnamenti sono incardinati nelle rispettive offerte formative, sia pure a professionisti interessati ad aggiornarsi. In questo caso, l'attività seminariale, finalizzata a promuovere l'interesse per i contenuti disciplinari delle infrastrutture viarie, potrà avere la durata di un giorno e potrà coinvolgere non solo Docenti della sede ospitante, ma anche Docenti di altra sede, anche in vista della possibilità di rendere il "format" itinerante.

"I": "Ringraziandola e augurando buon lavoro a lei e a tutta la Commissione, l'ultima domanda: da Coordinatrice, quale approccio metodologico ritiene di imprimere alle attività della Commissione?".

"AG": "L'attività da svolgere è un servizio e come tale va considerato. Tra l'altro, la didattica universitaria si caratterizza sempre più per l'interesse crescente per il mondo della cultura disciplinare, della ricerca e dello studio che la stessa richiede; ne segue che è altrettanto auspicabile considerare come si orienta e si declina la ricerca di settore, altra missione che da sempre alimenta la didattica frontale e laboratoriale inerente alle infrastrutture viarie". ■

⁽¹⁾ *Ingegnere Ricercatore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Informatica e delle Tecnologie Aeronautiche dell'Università degli Studi Roma Tre*

⁽²⁾ *Ingegnere Ricercatore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Padova*

La Coordinatrice della Commissione Didattica

Anna Granà è Professore Ordinario (Settore Scientifico Disciplinare ICAR/04 Strade Ferrovie Aeroporti) nel Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo da Maggio 2020 ed è Docente di Progetto di Strade nel Corso di Laurea in Ingegneria Civile. Ha rivestito il ruolo di Professore Associato (Novembre 2011-Maggio 2020) e di Ricercatore Universitario (Dicembre 2002-Ottobre 2011). È Dottore di Ricerca in Ingegneria delle Infrastrutture Viarie (ciclo XIII).

È Coordinatrice dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile nell'Università di Palermo e vice-Coordinatrice del Dottorato in Advances in modeling, health-monitoring, infrastructures, geomatics, geotechnics, hazards, engineering structures, transportation (AimHighest) giunto al XXXVIII ciclo.

L'attività di ricerca è testimoniata da articoli pubblicati su riviste, capitoli di libri o atti di Convegni nazionali e internazionali. Ha vinto il premio di ricerca della SIIV per il miglior articolo presentato al convegno annuale SIIV 2008. Gestisce e partecipa a Comitati Editoriali di riviste e di collane editoriali. Ha partecipato alle attività di ricerca in gruppi di lavoro di rilievo nazionale e locale.

I campi di interesse scientifico comprendono:

- l'analisi dell'efficienza operativa e del rischio connesso alla circolazione stradale anche in relazione alla nuova mobilità cooperativa, connessa e automatizzata;
- la progettazione funzionale delle infrastrutture di trasporto (strade, intersezioni e rotatorie);
- la modellazione della capacità e la sostenibilità ambientale delle infrastrutture stradali mediante modelli di micro-simulazione.



4. La Prof.ssa Anna Granà